



## Le bellezze di Como in un video turistico «Imbarazzante»

### La polemica

Da Alessandro Volta il "mitico" al lago "dietro" piazza Cavour Mantero: scelte di promozione che lasciano esterrefatti

La definizione più calzante compare in un telegrafico commento tra quelli (pochi) postati in calce al video: «Cringe», scrive un utente, facendo ricorso a una parola inglese diventata d'uso comune tra i giovani e i giovanissimi quando si tratta di definire qualcosa di terribilmente imbarazzante, in genere conseguenza di una clamorosa figuraccia.

Già, il nuovo filmatino (4 minuti) prodotto dall'assessorato comunale al Turismo per promuovere gli splendori di famiglia, è in effetti un po' "cringe", e lo è nei testi (Alessandro Volta è definito «il mitico») e lo è nei contenuti, frutto di scelte oggettivamente un po' opinabili.

«Imbarazzato e furioso», si definisce **Moritz Mantero**, imprenditore nonché padre di Orticolario, uno che nella promo-

zione del territorio crede parecchio, e non da ieri: «Sono esterrefatto da scelte di promozione turistica che nulla hanno a che fare con la nostra cultura e la nostra storia. Trovo ad esempio puerile e infamante considerare Volta "mitico" e ricordare Palazzo Terragni solo come ex sede del partito fascista. Per non dire delle affermazioni dell'assessore che sostiene di avere realizzato questa bruttura per i giovani a un costo ridotto: i nostri giovani non meritano una considerazione tanto scarsa... Quanto ai soldi, benché pochi, sono stati spesi molto, molto male. A meno che l'ambizione di questa giunta non sia quella di un turismo mordi e fuggi stile Venezia. Non ci sto, non è la Como che vorrei...». Il video è lì da vedere. «Una clip "ggiovane" per i meno "ggiovani" che profuma di geriatria e concilia il sonno», scrive un altro commentatore, facendo riferimento a un testo costruito su una sfilza di quesiti che non richiedono risposta: «Fantastico, vero?... For-

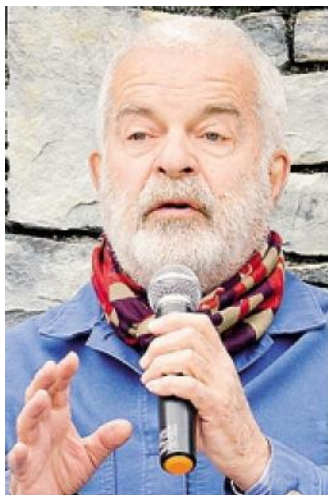
te unire lo shopping alla cultura, vero?... Sei uno che non si accontenta, vero? Ma perché non vai a goderti un po' di lago? È lì, subito dietro a piazza Cavour».

Si imparano cose, insomma, per esempio che «su quel ramo del lago di Como» di manzoniana reminiscenza c'è Como e non Lecco, oppure che il lago è «dietro a piazza Cavour», e non davanti, di fronte, o tutt'al più accanto, o ancora che «il tessile per tantissimi anni è stata la linfa di Como», quasi che oggi, al netto delle varie crisi, di tessuti non campasse più nessuno («Offensivo - aggiunge Mantero - nei confronti delle numerose aziende vive e vitali del territorio che danno lavoro a migliaia di persone»).

Perché ognuno si faccia una sua opinione il video è disponibile sul canale youtube del Comune di Como. Ci sono anche le versioni in francese e in inglese: «Como in 24 hours».

Guest star «Alessandro Volta the mythical».

**S. Fer.**



Moritz Mantero